## Provincia Barletta Andria Trani Responsabile della Prevenzione della Coruzione e della Trasparenza

Codice org.
Protocollo
Data

PROVINCIA BAT 0038047-17 26/10/2017 II.02.01IN

Ai Sig. ri

Dirigenti della Provincia

**SEDE** 



E, p.c. Al Sig.

Presidente della Provincia

**SEDE** 

## OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017-2019. Trasmissione report..

Gon la presente, in attuazione della disposizione di cui all' art. 16 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2018, si invitano le SS.LL. a trasmettere il report annuale - con riferimento al periodo compreso tra l'1.11.2016 ed il 31.10.2017 - indicante per ciascun processo e/o fase di processo a rischio i dati e le informazioni di seguito indicati:

- a. Il numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;
- b. attestazione in ordine al corretto assolvimento degli obblighi di pubblicità e di trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/13 e s.m.i., con indicazione del numero dei procedimenti per i quali non siano stati rispettati i medesimi obblighi di pubblicità e trasparenza e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento, nonché i responsabili dei procedimenti in parola;
- c. congrua motivazione rispetto ai ritardi e/o eventuali omissioni di cui alle lett. a) e b) ed ogni altra anomalia accertata;
- d. comunicazione delle ditte e/o imprese che nell'arco temporale di riferimento degli stessi report siano stati affidatari di un numero di appalti superiore ad uno;
- e. comunicazione del numero delle proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza effettuati nell'arco temporale di riferimento, esplicitando le motivazioni poste a fondamento degli stessi;
- f. comunicazione del numero totale degli affidamenti effettuati nell'arco temporale di riferimento, ed il numero degli affidamenti con almeno una variante, e attestazione dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC delle varianti, nei casi previsti;
- g. comunicazione del numero totale degli affidamenti effettuati nell'arco temporale di riferimento, e del numero degli affidamenti concernenti lavori precedentemente appaltati con riferimento al triennio precedente;

Segretario Generale Dott. va Maria De Filippo Tol.: 0883.1976050- Fax: 0883.596532 - Mail: <u>s. generale Eprovincia, bl. il</u>

## Provincia Barletta Andria Trani Responsabile della Provenzione della Corruzione e della Trasparenza

h. comunicazione del numero totale degli affidamenti durante l'esecuzione dei quali, nell'arco temporale di riferimento, sono stati utilizzati strumenti di risoluzione alternativi a quelli giurisdizionali;

- i. comunicazione del numero totale delle istanze di accesso civico, generalizzato ed ai sensi dell'art. 22, della l. n. 241/90, e del relativo esito;
- j. l'attestazione dell'insussistenza delle situazioni di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconferibilità, di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/90, 35 bis e 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del Regolamento interno delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell'Ente e del D.Lgs. n. 39/2013, in ragione della tipologia di procedimento adottato.;
- k. l'attestazione in ordine all'attuazione delle specifiche ed ulteriori misure proposte al fine di prevenire e contrastare i connessi fenomeni di corruzione;
- 1. l'attestazione in ordine al rispetto di tutte le misure di contrasto alla corruzione previste dal presente Piano Anticorruzione.

Tale report, ai sensi dell'art. 16, comma 7, dovrà contenere altresì l'attestazione da parte dei Dirigenti del rispetto degli obblighi e delle misure contenute nell'art. 17 PTPC, al quale interamente si rimanda, evidenziando le ragioni degli eventuali scostamenti. Per tale adempimento i sigg.ri Dirigenti, trasmetteranno alla scrivente, la scheda n. 1), allegata alla presente, debitamente compilata.

Il report in parola, potrà essere redatto in forma sintetica e schematica o in forma di relazione illustrativa. Diversamente, dovrà essere oggetto di congrua motivazione l'eventuale verifica di ritardi e/o omissioni sia in ordine al rispetto dei tempi procedimentali che in ordine agli specifici obblighi di pubblicità e trasparenza, come di ogni eventuale anomalia accertata.

Si rammenta, infine, che ai fini della corretta compilazione e trasmissione della scheda n. 2 concernente le attestazioni richieste dal predetto art. 16, comma 4, lett. J, sono state adottate e trasmesse ai Dirigenti in epigrafe, a titolo collaborativo, le schede concernenti le autodichiarazioni da acquisire e/o compilare in ragione della tipologia del procedimento attivato e del soggetto ivi indicato, da conservare agli atti d'ufficio. Dette schede devono essere compilate dai soggetti ivi indicati, il ragione della tipologia del procedimento attivato e conservate agli atti del settore competente. Le stesse non vanno trasmesse al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il quale, tuttavia, nell'esercizio delle proprie funzioni, può chiederne copia.

Le suddette schede, aggiornate alle disposizioni del vigente Piano Anticorruzione, allegate alla presente sono qui di seguito elencate:

- Scheda A) dirigenti;
- Scheda B) dipendente/responsabile del procedimento/P.O.;
- Scheda C)collaboratore/consulente esterno;

Segretario Generale Dott.va Maria Do Filippo Tek.: 0823.1970030-- Fax.: 0823.596632 - Maik: <u>s. generalo Eprovincia, bl. il</u>

## Provincia Barletta Andria Trani Reponsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

- Scheda D) società/ditta/soggetti privati esterni;
- Scheda E) inconferibilità/incompatibilità

Si rammenta, inoltre, che i report in questione concorrono alla corretta vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano, consentendo la pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, di idonea relazione sul sito internet dell'Ente, da parte del Responsabile per la Prevenzione e la Corruzione, volta ad evidenziare i risultati del monitoraggio effettuato.

Tanto non senza evidenziare che, secondo quanto previsto all'art. 54, co. 3, d.lgs. n. 165/01 e s.m.i., "la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma l' e che ai sensi dell'art. 39, co. 3, del PTPC, "la corresponsione dell'indennità di risultato dei Dirigenti è direttamente e proporzionalmente collegata alla attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione".

Alla luce di quanto innanzi, si invitano le SS.LL., per quanto di competenza, ad osservare le disposizioni contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017 – 19, pubblicato sul sito internet della Provincia all'interno della sottosezione dedicata "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione, a verificarne costantemente la corretta applicazione da parte di tutto il personale dipendente in servizio presso i rispettivi Settori e a trasmettere entro e non oltre il 6 novembre p.v. i report richiesti, unitamente alle schede n. 1) e 2), che si allegano in copia.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o delucidazione, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dottesa Maria de Filippo

Segretario Generale Dott. sva Maria De Filippo Tel.: 0883.1970030- Fax: 0883.596632 - Mail: <u>s generale@provincia.bl.il</u>

